



MOLLURA, CUORE DI CAPITANO «PERCHÉ TRAPANI È CASA MIA»

«QUI IL GRUPPO È L'ELEMENTO CHE FA LA DIFFERENZA, POI IL CONFRONTO CI AIUTA»

FEDERICO BETTUZZI

Parafrasando un famoso aforisma latino, in mezzo non c'è solo la virtù ma anche Trapani. La formazione granata da anni è abituata ad un buon equilibrio di classifica ed anche ora, con l'8° posto, rispecchia una regolarità di rendimento che ha portato la 2B Control a centrare ripetutamente i playoff negli ultimi anni. Merito anche di un pretoriano di ferro come Marco Mollura, 28 anni, promosso capitano dopo l'addio di Andrea Renzi e autore domenica di una prestazione da 25 punti in casa della Bakery: «Ma non chiamateci veterano - dice l'ala siciliana - A prescindere dal rispetto dei compagni, che mi fa piacere, quel termine mi fa sentire vecchio. Essere capitano a casa mia,

nella mia città, poter giocare con quella responsabilità davanti agli amici di una vita è una grandissima emozione. E' normale quindi che mi senta orgoglioso e stimolato da questa responsabilità che mi è garantita anche da un allenatore come Daniele Parente con cui ho un rapporto super. 125 punti? Sì, è stata la miglior prestazione offensiva della mia carriera in A2 ma non conta nulla segnare così tanto se poi la partita magari finisce male. Per fortuna non è stato così».

Trapani è un gruppo di lavoro coeso?

«È l'elemento che fa la differenza. Attualmente siamo a metà classifica nonostante la squadra in estate sia cambiata per otto decimi ed a prescindere da-

gli infortuni di Massone, Tafaj e Tomasini che ci hanno limitato abbastanza. Lo spirito di sacrificio non manca, possiamo contare su tanti bravissimi ragazzi che danno tutto sia in allenamento durante la settimana che in partita».

L'età media è abbastanza bassa (24 anni), col solo Matteo Palermo over 30.

«Tutti i giocatori vantano già una bella militanza in A2, quindi hanno una discreta esperienza di questo campionato. Questo permette di far crescere i più giovani tramite momenti di confronto condiviso, anche durante gli allenamenti, oppure capendo assieme come rapportarsi con gli arbitri. Nel nostro spogliatoio lo scambio di opi-

nioni è sempre garantito e ci aiuta a migliorare».

E come prosegue l'integrazione dei due americani?

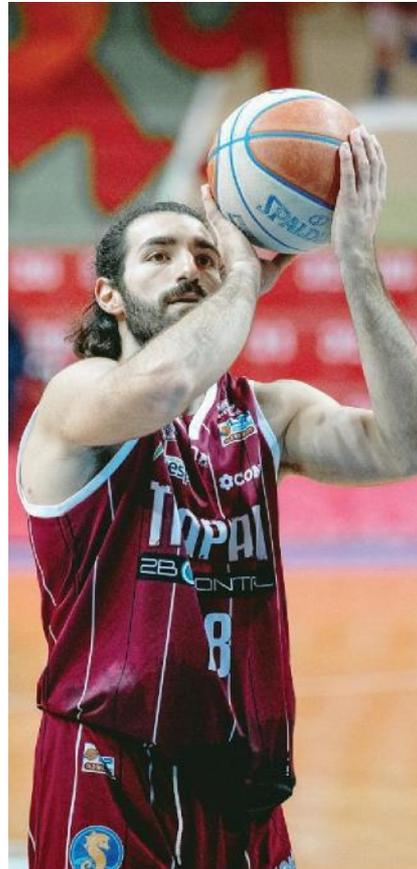
«Benissimo. Wiggs era già stato a Ferrara qualche anno fa, quindi si è adattato in fretta. Childs invece ha stupito tutti: è pur sempre un esordiente, si temeva che avesse bisogno di più tempo per capire il livello del campionato, invece ha impiegato pochissimo per calarsi nella nostra realtà. Pure fuori dal campo è un personaggio incredibile, capace di arrivare all'allenamento fischiettando le canzoni trap italiane».

Domenica sfida casalinga col JB Monferrato, sorpresa della stagione. Partita

delicata?

«Sarà una gara importantissima che può attribuire un preciso significato al nostro campionato. La vittoria in casa della Bakery ci fornisce un bello stimolo ed ora vogliamo trovare la giusta continuità di rendimento. Casale è una avversaria diretta per le posizioni di medio-alta classifica, in più stiamo recuperando Tafaj e Massone che si stanno allenando in gruppo e potranno darci una mano. Sono fiducioso, anche a medio termine visto che poi giocheremo contro l'Urania e torneremo a Piacenza per sfidare l'Assigeco: è importante fare bottino tra le mura amiche evitando passi falsi in un campionato che, Cantù a parte, non ha squadre imbattibili».

Data: 19.11.2021 Pag.: 29
Size: 373 cm2 AVE: € 18277.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Il capitano Marco Mollura, 28 anni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile